

GIUSEPPE SUMMA

LA PREGHIERA

Valore e significato

EDI



- Vi farà pescatori di uomini - Mt 4, 19 -

EDITRICE DOMENICANA ITALIANA s.r.l. - NAPOLI

Proprietà letteraria riservata.

I diritti di traduzione in qualsiasi forma, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento, totale o parziale, con qualsiasi mezzo, della presente opera sono riservati alla Editrice Domenicana Italiana s.r.l., come per legge per tutti i paesi.

© 2020 Editrice Domenicana Italiana srl
Via Giuseppe Marotta, 12 - 80133 Napoli
tel. +39 081 5526670 - fax +39 081 4109563

www.edi.na.it - info@edi.na.it

 Editrice Domenicana Italiana

ISBN 978-88-94876-71-0

Progetto grafico e redazione di Giuseppe Piccinno.

«Ecco, sto alla porta e busso. Se qualcuno ascolta la mia voce e mi apre la porta, io verrò da lui, cenerò con lui ed egli con me».

Apocalisse, 3,20

INTRODUZIONE

La preghiera è l'atto del pregare e deriva dal verbo deponente latino “*precor-aris, precatus (a-um) sum, precari*” = pregare; supplicare; invocare; chiedere; domandare; desiderare; augurare; imprecare¹.

La maggioranza dei libri, delle enciclopedie e vocabolari compresi, ci parlano della preghiera come caratteristica esclusiva della dimensione trascendentale o religiosa dell'essere umano. Se riflettiamo bene però, essa coinvolge anche e primariamente tutta la vita sociale della persona, prima ancora del mondo religioso. Illuminante in merito è il contributo di Martin Buber (1872-1963) filosofo tedesco di famiglia ebraica, nell'opera *Io e tu* del 1923.

Aiutiamoci con qualche esempio. Il bambino, fin dai primi anni di vita, manifesta il bisogno del papà e della mamma con metodi diversi che possono essere il pianto, lo sguardo, la parola esplicita. Tale comportamento assume il significato di supplica, di aiuto, di preghiera. Chi si trova in situazioni di ristrettezze economiche e si rivolge all'amico per qualche prestito, lo sta pregando. Lo stesso significato può essere colto in chi, essendo ammalato, si rivolge al medico o allo specialista.

Sono solo alcuni esempi, grazie ai quali possiamo convincerci come gran parte della nostra vita si svolge all'insegna della precarietà, del precario, del provvisorio. Certamente nei rapporti umani, ma non solo, la preghiera risente della perso-

¹ Cf G. CAMPANINI - G. CARBONI, *Vocabolario latino-italiano, italiano-latino*, G. B. Paravia, Torino 1950.

CAPITOLO PRIMO

Nell' Antico Testamento

Le caratteristiche principali della preghiera anticotestamentaria sono due:

- la prima è data dal suo rapporto costante col progetto divino di salvezza;
- la seconda indica altrettanto frequentemente la storia di Israele come contesto esistenziale.

Il pio israelita è convinto che YHWH è costantemente presente nella storia del popolo eletto. Significative in merito sono le parole che troviamo in *Levitico* 26,9: «Io mi volgerò a voi, vi renderò fecondi e vi moltiplicherò e confermerò la mia alleanza con voi».

Quasi tutte le “guide” di Israele avevano tale coscienza, ne citiamo solo alcune.

1.1. Abramo

Con la storia di questo patriarca comincia anche la storia di Israele. In *Genesi* 12,1-3 si racconta la vocazione di Abramo da parte di Dio: «Il Signore disse ad Abram: Vattene dalla tua terra, dalla tua parentela e dalla casa di tuo padre, verso la terra che io ti indicherò. Farò di te una grande nazione e ti benedirò, renderò grande il tuo nome e possa tu essere una benedizione. Benedirò coloro che ti benediranno e coloro che ti malediran-

CAPITOLO SECONDO

Nel Nuovo Testamento

Distingueremo nell'ambito neotestamentario vari momenti dell'insegnamento sulla preghiera. Crediamo opportuno cominciare da Gesù, evidenziando nei limiti delle nostre possibilità il senso che Egli ha voluto dare a tale esperienza nei suoi pochi anni di vita pubblica. Proseguiremo con la testimonianza dei sinottici, mentre tratteremo a parte quella del quarto evangelista e di Paolo. Concluderemo con la preghiera della Chiesa dei primordi.

2.1. La preghiera di Gesù

La missione che Cristo aveva ricevuto dal Padre può dare l'impressione che la preghiera sia stata qualcosa di secondario nella vita pubblica di Gesù, ma non è così.

I vangeli testimoniano che Egli pregava nei momenti più svariati della giornata, e nelle circostanze più diverse. *Matteo* 14,23 riferisce: «Congedata la folla, sali sul monte, solo, a pregare. Venuta la sera, Egli se ne stava ancora solo lassù»¹. *Luca* 3,21 dice che Gesù, ricevuto il battesimo, si mise a pregare. Sempre il terzo evangelista afferma che il Maestro della Galilea, prima di scegliere i Dodici, trascorse la notte a pregare².

¹ Cf *Gv* 6,15; *Lc* 9,18.

² *Lc* 6,12.

CAPITOLO TERZO

Nella liturgia

Desideriamo cominciare subito con il concetto di liturgia che ci ha tramandato il Concilio Vaticano II, prescindendo dalla storia mediante la quale si è arrivati alle convinzioni di oggi.

Riporteremo poi alcuni testi liturgici ritenuti da noi più importanti, li sceglieremo tra le preghiere eucaristiche, tra i prefazi, tra le orazioni di colletta, e tra le preghiere chiamate “sulle offerte”.

3.1. Costituzione liturgica del Vaticano II

Ci sembra importante partire dal n. 7 della Costituzione liturgica, promulgata il 4 dicembre 1963, perché esso ci fa capire subito l'importanza che la liturgia ha nella missione della Chiesa: «Per realizzare un'opera così grande, Cristo è sempre presente nella sua Chiesa, e in modo speciale nelle azioni liturgiche. È presente nel sacrificio della messa, sia nella persona del ministro, essendo egli stesso che, offertosi una volta sulla croce, offre ancora se stesso tramite il ministero dei sacerdoti, sia soprattutto sotto le specie eucaristiche. È presente con la sua virtù nei sacramenti, al punto che quando uno battezza è Cristo stesso che battezza. È presente nella sua parola, giacché è lui che parla quando nella Chiesa si legge la sacra Scrittura. È presente infine quando la Chiesa prega e loda, lui che ha

CAPITOLO QUARTO

Nella riflessione teologica

4.1. Struttura dialogica

Abbiamo detto precedentemente¹ che la preghiera è costitutiva sia della dimensione sociale sia di quella verticale dell'essere umano. Essa quindi nasce e si arricchisce sempre più nel dialogo della persona con i propri simili e con Dio. Le due dimensioni sono interdipendenti, e devono essere alimentate in tal modo, diversamente si corre il rischio di fare scelte sbagliate, con tutte le conseguenze che esse comportano nella vita.

L'essere umano sperimenta, in tutte le fasi della propria vita, sia pure con diversi livelli di coscienza, quella solitudine che scaturisce dalla propria creaturalità, dai propri limiti. La si può superare tuffandosi totalmente nei beni temporali, oppure nelle attrattive che il mondo propone, o ancora mediante la realizzazione della famiglia ideale secondo la logica del mondo. Tutto ciò può gratificare, ma solo momentaneamente. Prima o poi ci si accorgerà di nuovo di essere solo. Significativo in merito è il racconto che troviamo in *Marco* 10,17-22. Un uomo ricco chiese a Gesù: «Maestro buono che cosa devo fare per avere vita eterna?»². Quell'uomo viveva in situazioni esistenziali esterne molto agiate, ma interiormente insoddisfatto. È la

¹ Cf *Introduzione* al presente studio.

² *Mc* 17.

CONCLUSIONE

Da quanto abbiamo esposto finora, anche se molto sinteticamente, possiamo concludere che la preghiera caratterizza tutta la vita dell'essere umano nelle sue diverse fasi, evidenziando alcune volte la sua dimensione sociale, il rapporto con i propri simili; altre volte la sua dimensione spirituale, la relazione col Trascendente. Essa sembra avere autonomia e forza propria, quindi non è originata da fattori sociali, culturali, economici o filosofici. La filosofia può solo recuperarla sul piano della coscienza. Fattori economici, sociali ed altro possono solo promuoverla o deformarla, mai cancellarla totalmente dalla vita umana e dalla storia. Aiutiamoci con qualche esempio.

L'amore, nelle sue molteplici forme: paterno, materno, coniugale, amicale... non è prodotto da fattori esterni alla persona, ma legge naturale che ciascuno di noi si trova addosso come dono, non come conquista personale o creazione dello sforzo umano. L'ambiente esterno o l'apporto personale possono anche condizionare la sua crescita, in positivo o negativo, mai però eliminarlo del tutto. Così è della preghiera. Situazioni storiche, politiche, culturali e altro possono farla deviare o maturare, ma non eliminarla. La preghiera è uno dei tanti luoghi, forse quello privilegiato, in cui la persona realizza e manifesta sia il rapporto con i propri simili, sia quello con Dio.

Socialità e spiritualità sono due dimensioni costitutive dell'essere umano, né più né meno come la sua materialità, la

INDICE

INTRODUZIONE	7
 CAPITOLO PRIMO: Nell'Antico Testamento	 9
1.1. Abramo	9
1.2. Mosè	11
1.3. Davide	13
1.4. Salomone	15
1.5. Elia	16
1.6. Amos	17
1.7. Geremia	18
1.8. Giobbe	22
1.9. I Salmi	24
 CAPITOLO SECONDO: Nel Nuovo Testamento	 37
2.1. La preghiera di Gesù	37
2.2. I Sinottici	39
2.2.1. «Padre»	39
2.2.2. «Sia santificato il tuo nome»	40
2.2.3. Venga il tuo Regno	42
2.2.4. «Sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra» ..	43

2.2.5. «Dacci oggi il nostro pane quotidiano»	46
2.2.6. «Rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori»	47
2.2.7. «Non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male» ..	49
2.3. Giovanni	50
2.3.1. Le relazioni col Padre	50
2.3.2. Le relazioni con i Dodici	51
2.3.3. L'intercessione per tutta la Chiesa	52
2.4. Paolo	53
2.5. La Chiesa dei primordi	55
 CAPITOLO TERZO: Nella liturgia	 57
3.1. Costituzione liturgica del Vaticano II	57
3.2. Preghiere eucaristiche	59
3.2.1. Preghiera eucaristica IV	59
3.2.2. Preghiera eucaristica della riconciliazione II	60
3.3. Prefazi	62
3.3.1. Prefazio delle domeniche del tempo ordinario VI.....	62
3.3.2. Prefazio delle domeniche del tempo ordinario IX	62
3.3.3. Prefazio comune I	63
3.3.4. Prefazio comune IV	63
3.3.5. Prefazio comune VIII	64
3.3.6. Prefazio dei defunti I	65
3.4. Orazioni di Colletta	65
3.4.1. XI domenica del tempo ordinario	65
3.4.2. XIII domenica del tempo ordinario	66
3.5. Orazioni sulle offerte	66
3.5.1. XVIII domenica del tempo ordinario	66
3.5.2. XX domenica del tempo ordinario	67
 CAPITOLO QUARTO: Nella riflessione teologica	 69
4.1. Struttura dialogica	69
4.2. Valore teologico	71
4.3. Dimensione trinitaria	73
4.3.1. Il Padre	73
4.3.2. Il Figlio	75
4.3.3. Lo Spirito Santo	78

CONCLUSIONE 85

INDICE87

Dello stesso autore

- La specie umana. Non solo teologia*, Napoli 2015, pagg. 176, € 12,00 [br].
- Infanzia e vita pubblica di Gesù. Esegesi e teologia*, Napoli 2015, pagg. 128, € 10,00 [br].
- Teologia degli attributi e dei nomi di Dio*, Napoli 2015, pagg. 128, € 10,00 [br].
- Il male: perché?*, Napoli 2016, pagg. 112, € 9,00 [br].
- L'umanità al bivio: Dio o il nulla*, Napoli 2016, pagg. 176, € 12,00 [br].
- Leucaristia. Dono e chiamata*, Napoli 2016, pagg. 96, € 8,00 [br].
- Miracoli e divinità di Gesù*, Napoli 2016, pagg. 112, € 9,00 [br].
- Religione e rivelazione*, Napoli 2016, pagg. 128, € 10,00 [br].
- Sintesi di ecclesiologia*, Napoli 2017, pagg. 176, € 13,00 [br].
- Monoteismo e Trinità. Genesi, Differenze, Completamento*, Napoli 2017, pagg. 112, € 12,00 [br].
- Il perdono. Esigenza e dovere*, Napoli 2017, pagg. 144, € 12,00 [br].
- Fede e ateismo. Diversità di approcci e pseudo problemi*, Napoli 2017, pagg. 160, € 13,00 [br].
- Il valore delle parabole di Gesù*, Napoli 2018, pagg. 112, € 12,00 [br].
- Trapianti. Questioni aperte*, Napoli 2018, pagg. 80, € 8,00 [br].
- Il grande sconosciuto. Pneumatologia*, Napoli 2018, pagg. 80, € 8,00 [br].
- Eutanasia e morale*, Napoli 2018, pagg. 96, € 9,00 [br].
- Fecondazione artificiale, umana e morale*, Napoli 2018, pagg. 64, € 7,50 [br].
- Aborto, risvolti giuridici ed etici*, Napoli 2018, pagg. 112, € 12,00 [br].
- Il diavolo nella teologia contemporanea*, Napoli 2019, pagg. 64, € 7,50 [br].
- Matrimonio. Luci ed ombre*, Napoli 2019, pagg. 80, € 8,00 [br].
- Attualità dei vizi capitali*, Napoli 2019, pagg. 112, € 12,00 [br].
- Problemi di morale sociale*, Napoli 2019, pagg. 80, € 8,00 [br].
- La sessualità. Significato, funzione, devianze*, Napoli 2019, pagg. 80, € 8,00 [br].
- I profeti. Profilo storico e dottrinale*, Napoli 2019, pagg. 80, € 8,00 [br].

Finito di stampare nel gennaio 2020
da MEDIAGRAF S.p.A.

Viale della Navigazione interna, 89 - 35027 Noventa Padovana (PD)